

notizie

ANNO 2023 N. 23 del 19.06.2023

LE PROSSIME INIZIATIVE

RLS AGGIORNAMENTO Martedì 20 giugno ore 09.00

AGGIORNAMENTO ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO Giovedì 22 giugno ore 09.00

NETWORKING: COME AUMENTARE
LA COLLABORAZIONE DEL TUO PERSONALE
Mercoledì 28 giugno ore 09.00

PROJECT MANAGEMENT Giovedì 13 luglio ore 09.00

CALENDARIO FORMAZIONE 2023

Apindustria vi segnala il calendario dei corsi di formazione e iniziative previste per il 2023. Potete scoprire cosa vi aspetta consultando il **CALENDARIO CORSI**. Per eventuali informazioni puoi chiamare l'Associazione allo 0376.221823 oppure scrivere a **formazione@api.mn.it**.

2023 duemilaventitre

ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE

MANTOVA Via Ilaria Alpi,4 – Tel. 0376.221823 – Fax 0376.221815 E-mail: info@api.mn.it CREMONA Via G. Pedone, 20 – Tel.0372.458640 –Fax 0372.38638 CREMA delegazione – Via A. Fino, 33 – Tel. 0373.85804

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 149 del Registro Stampa Direttore responsabile: **Paola Daina** Stampato da API SERVIZI CREMONA S.r.l. Cremona – Via G. Pedone, 20 Cremona – Via G. Pedone, 20

SOMMARIO N. 23/2023

SINDACALE Min.Lavoro: Comunicazioni Obbligatorie – pubblicata la Nota relativa al I trimestre 2023pag.1 INL: pari opportunità – protocollo d'intesa con le Consigliere di Paritàpag.1
PREVIDENZIALE INPS: Assegno per il nucleo familiare – nuovi livelli reddituali
FISCALE LE PRINCIPALI NEWS FISCALI DEL MESE DI GIUGNO 2023
IGIENE-SICUREZZA Min.Lavoro: formazione obbligatoria per i Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezzapag.5 INAIL: aggiornate le diarie giornaliere per gli assicurati per accertamenti medico-legalipag.5 ATTREZZATURE DI LAVORO - VERIFICHE PERIODICHE - ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATIpag. SICUREZZA SUL LAVORO - NUOVO DL SUL LAVORO, MODIFICHE AL TESTO UNICO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
CORRETTIVO AL CODICE AMBIENTALE - AL VIA LE NUOVE NORME IN TEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTIpag.9 CONAI - INFORMATIVA IMBALLAGGI IN PLASTICA RIENTRANTI NELLE FASCE CONTRIBUTIVE AGEVOLATE A1.2 E B2.2
EXPORT UE – UCRAINA: MISURE DI LIBERALIZZAZIONE PER PRODOTTI PROVENIENTI DALL'UCRAINApag.10 Esportare in Mozambico: necessario il certificato di conformità
AGEVOLAZIONI Ritorna il Voucher 3I - Investire In Innovazione
VITA ASSOCIATIVA Agnelli (Confimi Industria) sul costo del denaro
CREDITO Suite finanziaria per la prevenzione della crisipaq.13

Api Notizie	SINDAGALE
n.22 del 12.06.2023	pagina 1

Min.Lavoro: Comunicazioni Obbligatorie – pubblicata la Nota relativa al I trimestre 2023

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato, in data 9 giugno 2023, la **Nota trimestrale relativa al I trimestre 2023**, tratta dal Sistema Informativo Statistico delle Comunicazioni Obbligatorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La Nota descrive le **attivazioni, le trasformazioni a tempo indeterminato e le cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente e parasubordinato**. Inoltre, vengono descritte le consistenze e le dinamiche tendenziali dei tirocini extracurriculari.

Allegati.

Fonte: Ministero del Lavoro

INL: pari opportunità – protocollo d'intesa con le Consigliere di Parità

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) informa che è stato sottoscritto, in data 9 giugno 2023, il nuovo protocollo d'intesa tra la Consigliera Nazionale di Parità, Francesca Bagni Cipriani, e il Capo dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, Paolo Pennesi, che mira a dare nuovo impulso alla consolidata collaborazione tra l'Agenzia ispettiva e la Rete delle Consigliere di Parità volta a favorire la piena applicazione della normativa in materia di pari opportunità tra uomo e donna e ad attivare efficaci azioni di contrasto alle discriminazioni di genere, anche alla luce delle modifiche introdotte dalla recente normativa.

Il protocollo impegna l'INL e la Consigliera Nazionale di Parità a collaborare e condividere ogni informazione utile sulle violazioni in materia di pari opportunità di cui vengano a conoscenza nello svolgimento delle rispettive attività istituzionali, anche desumibili dai **rapporti biennali relativi alla situazione del personale**, presentati dalle aziende con più di 50 dipendenti.

Grazie al protocollo d'intesa proseguirà inoltre la collaborazione finalizzata alla realizzazione di iniziative di informazione ed approfondimento sulle tematiche lavoristiche in una prospettiva di genere con l'eventuale coinvolgimento di rappresentanti di associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, ordini professionali e altre istituzioni competenti.

Fonte: INL

Api Notizie	PREVIDENZIALE
n.22 del 12.06.2023	pagina 2

INPS: Assegno per il nucleo familiare – nuovi livelli reddituali

L'INPS, con la <u>circolare n. 55 del 9 giugno 2023</u>, informa che sono stati rivalutati i livelli di reddito delle tabelle contenenti gli importi mensili degli Assegni per il nucleo familiare, in vigore per il periodo dal 1º luglio 2023 al 30 giugno 2024, per le diverse tipologie di nuclei familiari. Gli stessi livelli di reddito avranno validità per la determinazione degli importi giornalieri, settimanali, quattordicinali e quindicinali della prestazione.

Fonte: INPS

INPS: pensioni – corresponsione quattordicesima 2023

L'INPS, con il messaggio n. 2178 del 12 giugno 2023, comunica che con la mensilità di luglio 2023 l'Istituto provvederà a erogare la somma aggiuntiva, c.d. quattordicesima, di cui all'articolo 5, commi da 1 a 4, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, come modificato dall'articolo 1, comma 187, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

La corresponsione della quattordicesima è effettuata d'ufficio per i soggetti per i quali nelle banche dati dell'Istituto sono disponibili i dati reddituali utili per effettuare la lavorazione.

Fonte: INPS

Min.Lavoro: Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro – importi 2023

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato, in data 15 giugno 2023, il <u>Decreto n. 75 del 18 maggio 2023</u> riguardante la determinazione degli importi per il Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro, per gli eventi verificatesi tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023.

Fonte: Ministero del Lavoro

INPS: Assistenza fiscale 2023 – verifica dei conguagli modello 730/4

L'INPS, come **sostituto di imposta**, effettuerà le **operazioni di conguaglio per il 2023** per coloro che abbiano indicato l'Istituto nel **modello 730**.

Nella pagina "Assistenza fiscale (730/4): servizi al cittadino" e sul sito dell'Agenzia delle Entrate è stato pubblicato il **manuale d'uso** con le istruzioni per i CAF e i professionisti abilitati.

Il messaggio n. 2207 del 14 giugno 2023 fornisce le indicazioni su:

- rapporto di sostituzione d'imposta con il dichiarante;
- servizio online di assistenza fiscale;
- annullamento e variazione della seconda rata di acconto;
- gestione delle risultanze contabili.

Fonte: INPS

Api Notizie	FISCALE
n.22 del 12.06.2023	pagina 3

LE PRINCIPALI NEWS FISCALI DEL MESE DI GIUGNO 2023

NUOVE SPECIFICHE TECNICHE PER LE DOMANDE IN CCIAA

Il Mimit ha pubblicato il decreto direttoriale datato 19 maggio (in Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2023) con il quale si introduce l'aggiornamento delle specifiche tecniche per la creazione di programmi informatici finalizzati alla compilazione delle domande e delle denunce da presentare all'ufficio del Registro Imprese per via telematica o su supporto informatico. (Mimit, decreto direttoriale del 19 maggio 2023)

PUBBLICATE LE LINEE GUIDA PER LA CRISI DI IMPRESA

Con l'informativa n. 73 del 31 maggio 2023 il Cndcec ha diffuso "Linee guida sui compensi del Gestore nelle procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento". (Cndcec, informativa n. 73 del 31 maggio 2023)

CREDITO DI IMPOSTA STRUTTURE RICETTIVE

Il Ministero del turismo informa che è stato pubblicato il decreto direttoriale del 30 maggio 2023 riguardante l'autorizzazione alla fruizione delle agevolazioni sotto forma di credito d'imposta per le strutture ricettive che hanno presentato istanza. (Ministero del turismo, decreto direttoriale del 30 maggio 2023)

BONUS GAS

L'Agenzia delle entrate con risposta a interpello n. 316 dell'8 maggio 2023 ha chiarito dubbi sulla spettanza del credito di imposta per le imprese gasivore specificando che il contributo spetta anche in caso di contratto a prezzi bloccati. (Agenzia delle entrate, risposta a interpello n. 316 dell'8 maggio 2023)

IN ATTESA DELLA RIFORMA FISCALE PROCEDURE CONCORSUALI "TASSATIVE" AI FINI DELL'EMISSIONE DELLA NOTA DI CREDITO PER IL RECUPERO DELL'IVA

Per effetto delle modifiche apportate con decorrenza 26 maggio 2021 dall'articolo 18, D.L. 73/2021 convertito dalla L. 106/2021 (c.d. "Decreto Sostegni-bis"), con il comma 3-bis dell'articolo 26, Decreto Iva (D.P.R. 633/1972) il Legislatore ha previsto che in caso di mancato pagamento del corrispettivo, in tutto o in parte, da parte del cessionario o committente (il debitore), il cedente o prestatore ha la facoltà di emettere una nota di credito:

- a partire dalla data in cui quest'ultimo è assoggettato a una procedura concorsuale;
- dalla data del decreto che omologa un accordo di ristrutturazione dei debiti di cui all'articolo 182-bis, L.F.;
- dalla data di pubblicazione nel registro delle imprese di un piano attestato ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d), L.F..

Con il successivo comma 10-bis del Decreto Iva viene ulteriormente previsto che il debitore si considera assoggettato a procedura concorsuale dalla data:

della sentenza dichiarativa del fallimento;

Api Notizie	
n.22 del 12.06.2023	pagina 4

- del provvedimento che ordina la liquidazione coatta amministrativa;
- del decreto di ammissione alla procedura di concordato preventivo;
- del decreto che dispone la procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.

Dall'analisi testuale del dettato normativo sopra richiamato sono emersi taluni dubbi circa l'effettivo ambito di applicazione delle richiamate disposizioni, e in particolare se la nozione di "procedura concorsuale" dovesse intendersi tassativa o se la stessa potesse estendersi anche ad altre procedure finalizzate anch'esse a risolvere le situazioni di crisi del mondo imprenditoriale.

ROTTAMAZIONE-QUATER 2023: TUTTE LE NUOVE REGOLE

La **Legge di Bilancio 2023** (L. 197/2022) ha previsto ai commi 231-252, dell'articolo 1, una nuova definizione agevolata per i debiti contenuti nei carichi affidati all'agente della riscossione dal **1º gennaio 2000 al 30 giugno 2022**, anche se ricompresi in precedenti misure agevolative di cui si è determinata l'inefficacia.

Nello specifico, il contribuente ha la facoltà di estinguere i debiti iscritti a ruolo senza corrispondere le somme affidate all'Agente della riscossione a titolo di interessi e sanzioni, interessi di mora nonché il cosiddetto aggio. Sul punto è bene precisare che ai fini dell'accesso alla "rottamazionequater" non è rilevante la data di notifica della cartella di pagamento (id est 30 giugno 2022) ma quella di formazione del ruolo. Dunque, alla misura agevolata in parola sono ricomprese anche cartelle di pagamento notificate dopo il 30 giugno 2022 purché il relativo ruolo si sia formato prima di detta data.

Informazioni.

CONTROLLI SULL'APERTURA DELLE PARTITE IVA

La Legge di Bilancio per l'anno 2023 (articolo 1, commi da 148 a 150, L. 197/2022) ha introdotto alcune previsioni finalizzate al monitoraggio delle nuove partite Iva; tale procedura è in particolar modo volta a verificare che la nuova posizione non sia finalizzata al compimento di frodi e non sia collegata ad una precedente posizione forzosamente cessata ad opera dell'Amministrazione Finanziaria.

Per regolamentare tale previsione è stato recentemente pubblicato il provvedimento attuativo: si tratta del provvedimento direttoriale n. 156803 del 16 marzo 2023.

PUBBLICATA LA CIRCOLARE N. 12/E/2023 IN TEMA DI ISA

Con la **circolare n. 12/E dello scorso 1º giugno 2023** l'Agenzia delle entrate fornisce i tradizionali chiarimenti in relazione alla disciplina degli indicatori sintetici di affidabilità fiscale (Isa) applicabili al periodo d'imposta 2022, oggetto di compilazione nelle prossime dichiarazioni dei redditi dei contribuenti titolari di partita Iva.

Vediamone in sintesi i contenuti, non prima di aver riepilogato in forma tabellare i principali provvedimenti emanati in relazione alla disciplina degli indici sintetici di affidabilità fiscale applicabili al periodo d'imposta 2022.

Api Notizie	IGIENE - SICUREZZA
n.22 del 12.06.2023	pagina 5

Min.Lavoro: formazione obbligatoria per i Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

La Commissione per gli interpelli in materia di salute e sicurezza del Ministero del Lavoro ha pubblicato l'<u>interpello n. 3 del 12 giugno 2023</u>, con il quale ha fornito, all'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale della Regione Sardegna, alcuni chiarimenti in merito alle ore di frequenza obbligatoria per i partecipanti ai corsi di formazione per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), di cui all'art. 37, co. 11, del <u>decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008</u>. In particolare, in ordine "all'obbligo di frequenza, per i partecipanti ai corsi di formazione per RLS, del 100% delle ore minime stabilite dall'art. 37 <u>d.lgs. n. 81/2008</u> c. 11: La durata minima dei corsi è di 32 ore iniziali" e, in particolare: "(...) se la frequenza al corso di formazione obbligatoria per RLS deve rispettare pedissequamente quanto previsto dalla norma senza ammettere alcuna assenza, o se, per similitudine con i corsi di formazione per altre figure della sicurezza, può essere ammessa l'assenza del 10% rispetto alla durata minima del corso di 32 ore stabilita dal d.lgs. n. 81/2008".

La risposta del Ministero del Lavoro:

Al riguardo, premesso che:

- l'articolo 37, del <u>decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008</u>, rubricato "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti", al comma 1, prevede che: "Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:
 - 1. concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
 - 2. rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda";
- il citato articolo 37, al comma 10, precisa che: "Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto ad una formazione particolare in materia di salute e sicurezza concernente i rischi specifici esistenti negli ambiti in cui esercita la propria rappresentanza, tale da assicurargli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi":
- il predetto articolo 37, al comma 11 dispone, altresì, che: "Le modalità, la durata e i contenuti specifici della formazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale (...)", nel rispetto dei contenuti minimi previsti dallo stesso articolo. La menzionata norma precisa che: "La durata minima dei corsi é di 32 ore iniziali, di cui 12 sui rischi specifici presenti in azienda e le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate, con verifica di apprendimento. La contrattazione collettiva nazionale disciplina le modalità dell'obbligo di aggiornamento periodico, la cui durata non può essere inferiore a 4 ore annue per le imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori e a 8 ore annue per le imprese che occupano più di 50 lavoratori";
- il successivo comma 12 del richiamato articolo 37, chiarisce che: "La formazione dei lavoratori e quella dei loro rappresentanti deve avvenire, in collaborazione con gli organismi paritetici, ove presenti nel settore e nel territorio in cui si svolge l'attività del datore di lavoro, durante l'orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori"

La Commissione ritiene che l'articolo 37 del <u>decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008</u> preveda già in modo esplicito la durata minima dei corsi di formazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.), di 32 ore iniziali, disponendo, altresì, espressamente, che le modalità, la durata e i contenuti specifici della formazione del R.L.S., vengano stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale.

Api Notizie	
n.22 del 12.06.2023	pagina 6

Fonte: Ministero del Lavoro

INAIL: aggiornate le diarie giornaliere per gli assicurati per accertamenti medico-legali

L'Inail ha pubblicato la <u>circolare n. 27 del 12 giugno 2023</u>, con la quale aggiorna le diarie giornaliere previste per gli assicurati invitati fuori residenza, presso gli Uffici dell'Istituto, per accertamenti medico-legali e amministrativi o per finalità terapeutiche.

La diaria da corrispondere agli assicurati invitati presso gli Uffici dell'Istituto per accertamenti medico-legali ed amministrativi o per finalità terapeutiche nelle seguenti misure:

- 8,45 euro per assenza della durata di quattro ore e che obblighi a consumare un pasto fuori residenza;
- 16,94 euro per assenza di una intera giornata senza pernottamento;
- 33,04 euro per assenza di una intera giornata con pernottamento.

I nuovi importi hanno decorrenza dal 1º giugno 2023.

Fonte: Inail

ATTREZZATURE DI LAVORO - VERIFICHE PERIODICHE - ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il Decreto n. 56 del 5 maggio 2023, ha adottato il trentanovesimo elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Fonte Ministero del Lavoro

SICUREZZA SUL LAVORO - NUOVO DL SUL LAVORO, MODIFICHE AL TESTO UNICO IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 4 maggio 2023 il Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, contenente misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro. Il nuovo decreto, in vigore dal 5 maggio u.s., contiene all'art.14 alcune importanti modifiche al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

SICUREZZA SUL LAVORO - PREVENZIONE, DALL'INAIL UN NUOVO APPLICATIVO PER RIDURRE I LIVELLI DI RISCHIO

INAIL mette a disposizione uno strumento che consente a imprese e datori di lavoro di individuare le soluzioni più appropriate nella valutazione dei rischi per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Rendere fruibili prodotti e strumenti tecnici per la riduzione dei livelli di rischio, individuando soluzioni specialistiche finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro attraverso uno specifico applicativo informatico. È quello che permette a imprese e datori di lavoro il

Api Notizie	
n.22 del 12.06.2023	pagina 7

nuovo ambiente di consultazione interattivo, proposto dall'Inail con la pubblicazione della circolare n.18 del 19 maggio 2023. In particolare, l'Istituto, in coerenza con le citate disposizioni normative, ha realizzato un ambiente di consultazione interattivo (repository) allo scopo di rendere fruibili al datore di lavoro e alle imprese i prodotti e gli strumenti citati, permettendo così di individuare soluzioni tecniche specialistiche orientate alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Alla base dell'applicativo ricerche scientifiche e criteri metodologici. Predisposto in attuazione dell'art. 28 del decreto legislativo 81/2008 in tema di valutazione dei rischi, il nuovo applicativo è basato su un impianto tecnologico mutuato da esperienze di ricerca nazionali ed internazionali e prevede la definizione di standard metodologici nella validazione degli strumenti per la riduzione dei livelli di rischio, applicati con una griglia predefinita formata da un prerequisito d'inclusione e da cinque specifici criteri di ammissibilità. In questo modo sarà possibile aggiornare l'archivio interattivo con ulteriori procedure di valutazione, sulla base dell'evoluzione tecnicoscientifica delle attività di ricerca e di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Indicazioni e norme di utilizzo. L'accesso all'applicativo è disponibile sul portale Inail a partire dal 22 maggio 2023 attraverso il percorso Attività>Prevenzione e sicurezza> Strumenti per la valutazione del rischio. Per agevolare la ricerca, l'utente ha a disposizione una serie di filtri con cui effettuare la selezione dei prodotti presenti in banca dati, come il tipo di attività economica e lavorativa da opzionare anche mediante il codice Ateco. Oppure può individuare tipologie specifiche di rischi, selezionando ad esempio da quelli ergonomici a quelli da agenti fisici, da quelli biologici e quelli elettrici, da quelli da ambienti confinati a quelli da sostanze pericolose. Da ultimo, può indicare anche il tipo di strumento da utilizzare, scegliendolo tra applicativi, banche dati, buone pratiche, linee di indirizzo e linee guida, schede informative, procedure, software.

Assistenza agli utenti online e tramite Contact center. Per ogni altra informazione e richiesta di assistenza, nell'area Supporto e Contatti del sito dell'Istituto è disponibile il servizio Inail risponde. È possibile rivolgersi anche al Contact center al numero 066001, accessibile sia da rete fissa sia da rete mobile.

Testo integrale della circolare Inail n. 18 del 19 maggio 2023

Fonte www.inail.it

Api Notizie	ECOLOGIA
n.22 del 12.06.2023	pagina 8

CORRETTIVO AL CODICE AMBIENTALE - AL VIA LE NUOVE NORME IN TEMA DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Pubblicato in Gazzetta Ufficiale 1 giugno 2023, n. 127 il D.Lgs 23 dicembre 2022, n. 213 che reca una serie di modifiche alla disciplina dei rifiuti e degli imballaggi contenute, rispettivamente, nei titoli I e II della Parte IV del Codice dell'ambiente. Modificato altresì il titolo III della medesima Parte IV relativo alla gestione di particolari categorie di rifiuti.

Al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità, sono state, inoltre, apportate integrazioni volte a consentire una più chiara definizione dell'ambito applicativo di alcune disposizioni, eliminando norme superflue ovvero specificando l'oggetto e il contenuto di altre, anche avendo riguardo alla *ratio* legislativa e alle concrete criticità applicative riscontrate.

CONAI - INFORMATIVA | IMBALLAGGI IN PLASTICA RIENTRANTI NELLE FASCE CONTRIBUTIVE AGEVOLATE A1.2 E B2.2.

Si anticipa in allegato il testo delle informative che saranno inviate in questi giorni alle imprese consorziate che dichiarano al Conai il Contributo ambientale sugli imballaggi in plastica rientranti nelle fasce agevolate A1.2 e B2.2, riguardanti le **variazioni dei valori di contributo ambientale** e di alcune particolari tipologie di tappi, con decorrenza dal prossimo 1º luglio.

In considerazione della <u>nota emergenza alluvionale</u>, è stato ritenuto opportuno posticipare di qualche settimana l'invio di tale informativa alle aziende interessate operanti in Emilia-Romagna e Marche.

Per eventuali chiarimenti in merito, di seguito si lasciano i riferimenti CONAI:

Numero verde: 800337799

Informazioni.

MISCELE E SOSTANZE PERICOLOSE: ALLEGATO XVII DEL REACH: INTRODOTTE RESTRIZIONI SUL PIOMBO NEL PVC

Normative applicabili

- Regolamento (UE) 2023/923 del 3 maggio 2023 Gu L 123/1 del 8 maggio 2023
- Regolamento (CE) N. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 Gu L 136/3 del 29 maggio 2006

Con la pubblicazione in Gu del **regolamento (UE) 2023/923**, La commissione europea ha modificato l'**allegato XVII** del **regolamento (CE) n. 1907/2006** (**REACH**) alla voce 63 in merito alla presenza del piombo in miscele e in articoli.

In particolare, la modifica integra alla suddetta voce, il divieto di "immettere sul mercato o usare in articoli fabbricati a partire da polimeri o copolimeri di cloruro di vinile («PVC») se la concentrazione di piombo è uguale o superiore allo 0,1 % in peso del materiale in PVC"

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gu dell'Unione europea e dunque ricadrà il **28 maggio 2023.**

Fonte: Smart 24 HSE - Il Sole 24 ore

Api Notizie	EXPORT
n.22 del 12.06.2023	pagina 9

UE – UCRAINA: MISURE DI LIBERALIZZAZIONE PER PRODOTTI PROVENIENTI DALL'UCRAINA

Con il Regolamento 2023/1077¹ sono state introdotte misure di liberalizzazione temporanea applicabili ai prodotti originari dell'Ucraina al fine di stimolare i flussi commerciali ed attenuare l'impatto economico negativo della guerra di aggressione della Russia.

Tali misure prevedono:

- Sospensione dell'applicazione del regime dei prezzi di entrata per alcuni prodotti ortofrutticoli (come meglio specificato nell'allegato I-A dell'Accordo di associazione UE-Ucraina);
- Sospensione dei contingenti tariffari e dei dazi all'importazione;
- Esenzione dei dazi antidumping sulle importazioni originarie dell'Ucraina effettuate durante l'applicazione del regolamento;
- La sospensione temporanea dell'applicazione del regolamento 2015/4782.

Le misure di liberalizzazione sono comunque subordinate al rispetto da parte dell'Ucraina di diverse condizioni, tra cui il rispetto delle norme in materia di origine preferenziale, l'astensione dall'applicare nuovi dazi e il rispetto dei principi democratici. Nel caso tali condizioni non dovessero essere rispettate, la Commissione può sospendere i regimi preferenziali previsti.

Il regolamento 2023/1077 si applica fino al 5 giugno 2024.

Esportare in Mozambico: necessario il certificato di conformità

Le aziende che commerciano con il Mozambico devono soddisfare i requisiti del Programma di Valutazione della Conformità (CAP) del Governo della Repubblica del Mozambico affinché le loro merci possano essere sdoganate. In caso contrario, si possono verificare gravi ritardi nelle procedure di sdoganamento, sanzioni o addirittura il blocco o il rientro delle spedizioni al paese di origine.

Si segnala alle aziende che Intertek, avendo siglato un contratto dal Ministero dell'Industria e del Commercio del Mozambico, è l'unico Organismo di Certificazione autorizzato a rilasciare Certificati di Conformità per il programma del Mozambico.

Ogni spedizione di merci importate contenenti prodotti regolamentati deve essere accompagnata da un CoC che può essere rilasciato unicamente da Intertek, prima della spedizione.

Il certificato CoC è necessario per garantire il regolare sdoganamento delle spedizioni in Mozambico. Il certificato CoC conferma che i prodotti sono conformi ai regolamenti tecnici e agli standard approvati in Mozambico.

¹ Il Reg. 2023/1077 è disponibile nella <u>GUUE L144 del 5 giugno 2023</u>. Si segnala che misure simili erano state concesse a giugno 2022 con il Reg. 2022/870 la cui validità è terminata il 5 giugno 2023.

² Il Reg. 2015/478 stabilisce il regime comune applicabile alle importazioni nella UE e la procedura da effettuare prima dell'applicazione di qualsiasi misura di salvaguardia e di vigilanza dei prodotti che potrebbe arrecare pregiudizio ai produttori comunitari.

Api Notizie	AGEVOLAZIONI
n.22 del 12.06.2023	pagina 10

Ritorna il Voucher 3I - Investire In Innovazione

<u>Il disegno di legge</u> Made in Italy ripropone il Voucher 3I - Investire In Innovazione. Rispetto alla precedente edizione del contributo, con la nuova versione dell'incentivo viene ampliata la platea delle imprese beneficiarie: alle start up innovative si aggiungono le microimprese. Il voucher può essere utilizzato per l'acquisto di servizi di consulenza necessari a valorizzare e tutelare in Italia e all'estero i propri processi di innovazione tramite un brevetto per invenzione industriale. Le risorse complessive a disposizione della misura ammontano a 10 milioni di euro. Nell'attesa del provvedimento, cerchiamo di definire le caratteristiche della nuova versione dell'incentivo.

Chi può fruire voucher 3I

una startup innovativa è una società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, che rispetti i seguenti requisiti:

- essere costituita da non più di 60 mesi;
- avere sede in Italia, o in uno degli Stati membri dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo, a condizione di avere una sede produttiva o una filiale in Italia;
- a partire dal secondo anno di attività, avere un valore totale della produzione annua non superiore a 5 milioni di euro;
- non essere quotata in un mercato regolamentato o in una piattaforma multilaterale di negoziazione;
- non distribuire e aver distribuito utili;
- avere, quale oggetto sociale esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- non essere stata costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;
- possedere almeno uno dei seguenti ulteriori requisiti:
- 1) le spese in ricerca e sviluppo devono essere uguali o superiori al 15% del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione;
- 2) il personale complessivamente impiegato, come soci, dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, deve essere costituito per almeno un terzo da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno due terzi da soggetti in possesso di laurea magistrale;
- 3) l'impresa deve essere titolare o depositaria o licenziataria di una privativa industriale (brevetto) o di un software originario registrato, purché direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

Per quanto riguarda invece la **definizione di microimpresa** è possibile fare riferimento al regolamento (UE) n. 651/2014 e al decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005, secondo cui sono considerate microimprese le imprese che hanno meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. I due requisiti di organico e fatturato/bilancio devono coesistere.

I dati da prendere in considerazione per il calcolo del fatturato annuo, del totale di bilancio e dei dipendenti sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

Per cosa si può richiedere il voucher

Il ddl specifica che il contributo può essere richiesto per l'acquisto di servizi di consulenza relativi:

- alla verifica della brevettabilità dell'invenzione e all'effettuazione delle ricerche di anteriorità preventive;
- alla stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi;
- all'estensione all'estero della domanda nazionale.

Api Notizie	
n.22 del 12.06.2023	pagina 11

Il decreto ministeriale che dovrà definire le modalità attuative dovrà chiarire presso quali fornitori sarà possibile utilizzare il voucher 3I.

Per conoscere l'importo del voucher si dovrà pertanto aspettare il decreto ministeriale che definirà le modalità attuative.

Il disegno di legge, infatti, non individua il suo valore.

Api Notizie	VITA ASSOCIATIVA
n.22 del 12.06.2023	pagina 12

Agnelli (Confimi Industria) sul costo del denaro: "BCE fuori controllo, industria italiana ed europea in seria difficoltà".

Roma, 15 giugno 2023 - "La stretta monetaria della BCE è fuori controllo, con questo nuovo aumento 0,25% abbiamo più che quadruplicato il costo del denaro, per non parlare delle ulteriori speculazioni bancarie". È preoccupato Paolo Agnelli, industriale e presidente di Confimi Industria alla luce dell'ottavo rialzo sui tassi d'interesse annunciato da Francoforte.

"Ai costi energetici appena rientrati ora le aziende devono sostituire il vertiginoso costo del denaro – fa presente il numero uno di Confimi – le nostre aziende saranno presto fuori mercato".

Ma non è finita qui. "Con i rinnovi dei contratti manifatturieri alle porte e l'inevitabile adeguamento dei salari agli indici dei prezzi al consumo, siamo ulteriormente preoccupati per la tenuta del sistema industriale italiano ed europeo". "Perché con questi costi sarà impossibile per le imprese ridurre i listini e quindi non si avrà nessun calo dell'inflazione" spiega Agnelli riferendosi direttamente alla presidente della BCE Christine Lagarde.

"La Banca Centrale Europea cambi rotta subito, l'inflazione che dichiara di voler combattere ha una sola causa, l'aumento imprevisto e a dismisura dei costi energetici che stanno piano rientrando. Ma questa politica sui tassi è completamente sbagliata" chiude Agnelli.

Api Notizie	CREDITO
n.22 del 12.06.2023	pagina 13

SUITE FINANZIARIA PER LA PREVENZIONE DELLA CRISI

Martedì, 27 giugno ore 10.00 - 11.30

Strumento messo a disposizione gratuitamente del sistema camerale per la **valutazione dello stato di salute economico-finanziario dell'impresa** e per l'individuazione di segnali di allerta di situazioni di disequilibrio.

Il webinar, di taglio operativo, prevede la presentazione alle aziende e ai soggetti interessati delle modalità di utilizzo e delle funzionalità del programma, unitamente ad un richiamo delle principali disposizioni relative agli adeguati assetti organizzativi previsti dal Codice della Crisi.

Il nostro ufficio rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento (tel. 0376221823).

Informazione.